

AVVISO n.14602

24 Agosto 2011

**SeDeX – INV.
CERTIFICATES**

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto dell'Avviso : BANCA ALETTI & C
Oggetto : Inizio negoziazione 'Investment Certificates – Classe B' 'BANCA ALETTI & C' emessi nell'ambito di un Programma

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Strumenti finanziari: **"Borsa Protetta Alpha EURO STOXX 50 FTSE MIB Protezione 95%, Partecipazione 100% - 29.07.2015"**

Emittente: BANCA ALETTI & C

Rating Emittente:

Società di rating	Long term	Data report
Moody's		-
Standard & Poor's	A-	06/05/2011
Fitch		-

Oggetto: **INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA**

Data di inizio negoziazioni: **25/08/2011**

Mercato di quotazione: Borsa - Comparto SEDEX "Investment Certificates - Classe B"

Orari e modalità di negoziazione: Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.5.1.5 delle Istruzioni

Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione: Banca Aletti & C. S.p.A.
Member ID Specialist: MM0580

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

"Borsa Protetta Alpha EURO STOXX 50 FTSE MIB Protezione 95%, Partecipazione 100% - 29.07.2015"

Tipo di liquidazione: monetaria

Modalità di esercizio: europeo

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 25/08/2011, gli strumenti finanziari ""Borsa Protetta Alpha EURO STOXX 50 FTSE MIB Protezione 95%, Partecipazione 100% - 29.07.2015"" (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Estratto del prospetto di quotazione dei Securitised Derivatives

Num. Serie	Codice Isin	Local Market TIDM	TIDM	Short Name	Long Name	Sottostante	Data Scadenza	Valore Nominale	Quantità	Lotto Negoziazione	EMS	Partecipazione Up %	Livello Protezione %
1	IT0004746506	AL4650	X9JO	AL4650FTMEU5CP	ALFTMEU5CPP100%E290715	EURO STOXX 50/FTSE MIB	29/07/15	100	20000	1	25	100	95

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

BANCA ALETTI & C. S.p.A.

*in qualità di emittente e responsabile del collocamento
del Programma di offerta al pubblico e/o di quotazione dei certificate*

"BORSA PROTETTA ALPHA"

su azioni e indici

e

"BORSA PROTETTA ALPHA QUANTO"

su azioni e indici

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

"Borsa Protetta Alpha EURO STOXX 50 – FTSE MIB

Protezione 95%, Partecipazione 100% - 29.07.2015"

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al Prospetto di Base relativo ai "Borsa Protetta Alpha" (i "**Certificati**" o i "**Borsa Protetta Alpha**") e ai "Borsa Protetta Alpha di tipo Quanto" (i "**Certificati Quanto**" o i "**Borsa Protetta Alpha di tipo Quanto**") depositato presso la CONSOB in data 30 agosto 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10071366 del 17 agosto 2010, e presso Borsa Italiana S.p.A. a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. 5693 del 1° febbraio 2008, confermato con provvedimento n. 6747 del 6 agosto 2010.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione sono state trasmesse a Borsa Italiana S.p.A. e alla CONSOB in data 23 agosto 2011.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive di Quotazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto né sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione, unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Milano, Via Roncaglia, 12, presso Borsa Italiana S.p.A., e sono consultabili sul sito web dell'emittente www.aletticertificate.it.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione devono essere lette unitamente al Prospetto di Base e al Documento di Registrazione sull'emittente Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A. ("**Banca Aletti**" o l' "**Emittente**"), depositato presso la CONSOB in data 11 maggio 2011, a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11038842 del 4 maggio 2011, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sui Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base relativo ai certificati "Borsa

Protetta Alpha" e "Borsa Protetta Alpha di tipo Quanto" ai sensi della Direttiva sul Prospetto Informativo.

Salvo ove diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nella Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO

Avvertenza

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

Descrizione sintetica delle caratteristiche essenziali dei Certificati

I Certificati

Il presente Prospetto è relativo ai "*Borsa Protetta Alpha*" (i "**Certificati**") e ai certificati quanto "*Borsa Protetta Alpha*" (i "**Certificati Quanto**") di stile c.d. "europeo", che verranno di volta in volta emessi, in una o più serie (le "**Serie**"), dall'Emittente per l'offerta al pubblico e/o la quotazione sul mercato SeDeX di Borsa Italiana S.p.A., con le caratteristiche indicate per ciascuna emissione nelle relative condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**") che formeranno parte integrante dei regolamenti riprodotti all'interno della Nota Informativa (i "**Regolamenti**").

Detti certificati (di seguito i "**Certificati**") sono strumenti derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" e offrono un rendimento determinato in funzione della differenza tra due attività sottostanti, siano esse solo azioni o solo indici o ancora una azione e un indice (i "**Sottostanti**").

I Certificati Borsa Protetta Alpha permettono di trarre profitto dalla differenza di rendimento fra due attività finanziarie, sia che i singoli rendimenti siano positivi, sia che questi siano negativi. Infatti, è sufficiente che la differenza tra la *performance* del primo titolo o indice e la *performance* del secondo titolo o indice sia maggiore della differenza tra la Protezione e il 100% perché si crei il presupposto di un rendimento positivo a scadenza.

I Certificati Borsa Protetta Alpha consentono di partecipare al differenziale di *performance* tra un sottostante ed il mercato e di proteggere allo stesso tempo il capitale, conoscendo in partenza il livello di perdita massima.

I Certificati consentono di partecipare al differenziale di un attività sottostante c.d. corta rispetto ad un'altra attività sottostante c.d. lunga. La probabilità che tale differenziale risulti positivo a scadenza è

tanto maggiore quanto minore è la correlazione tra i due sottostanti e, di conseguenza, i Certificati si prestano a realizzare una strategia d'investimento fondata sull'attesa di una riduzione della correlazione tra i due sottostanti, nel corso della vita dello strumento.

I Certificati consentono inoltre di proteggere nel contempo, in tutto o in parte, il capitale investito, in ragione della Protezione specificata nelle Condizioni Definitive. Pertanto, l'investimento nei Certificati espone l'investitore al rischio di perdere solo una parte del capitale investito. La perdita massima è rappresentata dalla parte di capitale non protetta.

I Certificati inoltre presentano, nel caso in cui l'attività sottostante o le attività sottostanti siano espresse in una divisa diversa dall'Euro, una variante "quanto", che consente di rendere il valore del Certificato neutro rispetto ai movimenti dei tassi di cambio. Conseguentemente, il tasso di cambio non si applica mai ai Certificati del presente Programma dal momento che ogni attività sottostante o ha come divisa l'Euro oppure deve considerarsi neutro rispetto alle oscillazioni del tasso di cambio facendo sì che il Certificato debba considerarsi a tutti gli effetti "quanto". A tal proposito si specifica che il Certificato è da considerarsi di tipo "quanto" anche quando una sola delle due attività sottostanti, utilizzate per misurare la loro correlazione, sia espressa in Euro.

I Certificati sono rappresentativi di una facoltà di esercizio che è esercitata automaticamente dall'Emittente solo alla sua scadenza (stile cosiddetto "europeo").

Alla scadenza i Certificati danno il diritto di percepire un importo, l'“Importo di Liquidazione”, il cui ammontare dipende in parte dalla *performance* dei Sottostanti, indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "4.1.2 Rendimento dei Certificati" del Capitolo 4 e al paragrafo "Esemplificazioni" del Capitolo 2 della Nota Informativa.

L'Importo di Liquidazione

Alla scadenza l'investitore ha diritto di ricevere un Importo di Liquidazione il cui ammontare dipende dal valore dei Sottostanti nel Giorno di Valutazione. Se la differenza tra la *performance* dell'attività lunga e la *performance* dell'attività corta è maggiore della Protezione meno il 100%, i Certificati Borsa Protetta Alpha danno diritto alla restituzione della percentuale protetta del capitale investito e permettono di partecipare alla differenza tra le due *performance*. Se la differenza tra la *performance* dell'attività lunga e la *performance* dell'attività corta è inferiore o uguale alla Protezione meno il 100%, all'investitore sarà restituita la percentuale protetta del capitale investito.

Esemplificazioni e scomposizione del prezzo dei certificati

Le presenti Condizioni Definitive illustrano la strategia di investimento in opzioni, la scomposizione del prezzo dei Certificati, le esemplificazioni dei rendimenti e il punto di pareggio, unitamente ai relativi grafici illustrativi.

Fattori di rischio relativi all'Emittente

Rischio emittente

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento dell'Importo di Liquidazione. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tale obbligo di pagamento.

L'Emittente non ritiene che vi sia alcun fattore di rischio rilevante per la sua solvibilità. La posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari.

Per maggiori dettagli sui rischi associati all'Emittente si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Fattori di rischio connessi ad un investimento nei Certificati

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento dell'Importo di Liquidazione è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi e dal fondo nazionale di garanzia.

Banco Popolare, società capogruppo dell'Emittente, non garantisce i pagamenti dovuti dall'Emittente in relazione ai Certificati.

Rischio di perdita parziale

L'investitore deve tenere presente che può incorrere in una perdita parziale del proprio investimento nel caso in cui la differenza tra la performance dell'attività sottostante c.d. lunga e la performance dell'attività c.d. corta sia negativa. Ove tale differenza sia inferiore o uguale a (Protezione – 100%) la perdita dell'investimento per l'investitore è comunque limitata alla differenza tra il prezzo di acquisto dei Certificati e la Protezione.

Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei Sottostanti.

Il rendimento dei Certificati dipende infatti principalmente dal valore assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi, operazioni societarie.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Rischio relativo alla correlazione dei Sottostanti

L'investitore deve tenere presente che l'ammontare riconosciuto a titolo di Importo di Liquidazione dipende dal valore assunto dai Sottostanti nel Giorno di Valutazione. In particolare, tanto maggiore sarà la differenza tra la performance dell'attività sottostante c.d. lunga e la performance dell'attività

sottostante c.d. corta, tanto maggiore sarà l'ammontare riconosciuto all'investitore a titolo di Importo di Liquidazione. Diversamente, tanto minore sarà la differenza tra la performance dell'attività sottostante c.d. lunga e la performance dell'attività sottostante c.d. corta, tanto minore sarà l'ammontare riconosciuto all'investitore a titolo di Importo di Liquidazione.

Inoltre, nel caso in cui la differenza tra la performance dell'attività sottostante c.d. lunga e la performance dell'attività sottostante c.d. corta, assuma un valore uguale o inferiore alla differenza tra la protezione e 100%, all'investitore verrà riconosciuto un ammontare a titolo di Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale dell'investimento moltiplicato per la Protezione.

Condizione necessaria affinché si crei un differenziale di performance tra le due attività sottostanti è che la correlazione tra di esse sia bassa. Quanto minore è la correlazione tra i sottostanti, tanto maggiore è la probabilità che si crei un differenziale di performance. Viceversa, quanto più la correlazione è elevata e prossima al 100%, tanto minore sarà la probabilità che si crei un differenziale di performance. A ciò si aggiunga che affinché il differenziale tra la performance dell'attività sottostante c.d. lunga e la performance dell'attività c.d. corta (che, come detto, determina il rendimento dei Certificati) risulti positivo a scadenza occorre anche che la performance del sottostante lungo sia migliore della performance del sottostante corto.

La strategia di investimento sottesa all'investimento nei Certificati, pertanto, presuppone un'aspettativa di riduzione della correlazione tra i sottostanti nel corso della vita del Certificato e un'aspettativa di performance del sottostante lungo migliore di quella del sottostante corto.

Rischio relativo alle commissioni

L'Emittente non applica alcuna commissione di esercizio relativamente ai Certificati. Tuttavia, i potenziali investitori nei Certificati dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione.

Conseguentemente, in tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di negoziazione e/o di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Certificati risulterà antieconomico per l'investitore. Casi di questo genere, in cui l'investitore non ha alcun interesse pratico all'esercizio dei Certificati, attengono a rapporti giuridici tra soggetti estranei all'Emittente, rispetto ai quali lo stesso è terzo e sui quale non può in alcun modo influire. Nel caso in cui le commissioni di esercizio assorbano il guadagno dell'investitore, l'investitore può rinunciare all'esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate all'Articolo 5 del Regolamento dei Certificati.

Rischio relativo alla Protezione

L'investitore deve tenere presente che tanto più è bassa la Protezione tanto maggiore è la perdita realizzabile a scadenza, nell'eventualità in cui nel Giorno di Valutazione la differenza tra la Performance dell'attività sottostante c.d. lunga e la Performance dell'attività sottostante c.d. corta sia inferiore o uguale alla differenza tra la Protezione e 100%. In tal caso all'investitore viene riconosciuto, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale moltiplicato per la Protezione e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo.

Rischio relativo alla Partecipazione

L'investitore deve tenere presente che il rendimento del Certificato dipende anche dalla "Partecipazione" alla differenza tra la performance dell'attività sottostante c.d. lunga e la performance dell'attività sottostante c.d. corta dei Certificati. Difatti, l'investitore potrà partecipare parzialmente, integralmente o in misura superiore al 100% all'incremento o alla diminuzione della differenza, se positiva, tra la performance dell'attività sottostante c.d. lunga e la performance dell'attività sottostante c.d. corta.

Rischi relativi alla Struttura dei Certificati

L'acquisto dei Certificati comporta dei rischi legati alla struttura specifica dei Certificati stessi. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo dei due sottostanti, lungo e corto, e della loro correlazione, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate nel Certificato comprendono, (i) la volatilità, ovvero le oscillazioni attese del corso dei Sottostanti, (ii) il periodo di validità residua delle opzioni incorporate nei Certificati, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, salvo eccezioni, (iv) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'attività sottostante.

Persino quando, nel corso della durata del Certificato, il corso del Sottostante presenta un andamento favorevole, si può verificare una diminuzione del valore del Certificato a seguito di tali fattori che incidono sul valore delle opzioni che lo compongono.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Esemplificazioni" in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Rischio relativo alle opzioni che compongono il Certificato

L'investitore deve tenere presente che il Certificato è composto da più opzioni (come meglio descritto nel paragrafo relativo alle esemplificazioni). Di conseguenza, l'investitore deve considerare che l'eventuale prezzo rimborsato all'investitore per effetto della vendita del Certificato sul mercato SeDeX di Borsa Italiana S.p.A. dipende dal valore di ciascuna opzione. Difatti, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo del Certificato.

Rischio connesso alla coincidenza dei Giorni di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui l'attività sottostante sia rappresentata da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che i Giorni di Valutazione possono essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante lungo.

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato dell'attività sottostante (e dunque la risultante performance) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei Certificati, i Giorni di Valutazione saranno fissati in modo da evitare che gli stessi corrispondano a date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice

azionario sottostante lungo, poiché è su tale sottostante che si potrà avere l'impatto negativo dello stacco.

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Pertanto, ad esempio, un certificato avente come sottostante un'azione non riconosce all'investitore - rispetto all'investimento diretto nell'azione sottostante - alcun diritto ai dividendi distribuiti dalla società emittente l'azione. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari, ovvero dai Sottostanti.

Rischio di prezzo

L'andamento del valore dei Certificati di volta in volta emessi non è certo al momento del loro acquisto. Non vi è alcuna garanzia che il Certificato sia rimborsato alle condizioni più favorevoli per l'investitore.

In caso di cessione anticipata, la perdita subita dall'investitore è pari alla differenza tra il prezzo di acquisto e il prezzo di vendita dei Certificati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente il Certificato prima della sua scadenza naturale a un prezzo in linea col suo valore teorico (che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione).

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nei Certificati (definito dalla durata degli stessi all'atto della sottoscrizione o dell'acquisto) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

I Certificati, benché quotati sul Mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., potranno presentare per l'investitore rischi rappresentati dalla difficoltà o impossibilità di rivenderli prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta di ottenere un rendimento positivo, con la conseguenza che l'investitore potrebbe trovarsi costretto ad accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione.

Peraltro, come stabilito dagli articoli 2.3.18 e 4.2.10 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a. (il "**Regolamento di Borsa**"), l'Emittente, in qualità di *market-maker*, assume l'impegno di esporre quotazioni in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a. (le "**Istruzioni al Regolamento di Borsa**"), per un quantitativo almeno pari all'Exchange Market Size (EMS) come verrà, di volta in volta, stabilito da Borsa Italiana S.p.A. e indicato nell'avviso di inizio negoziazione.

Rischio dei conflitti di interesse

Tutte le attività di seguito indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto d'interesse in quanto potenzialmente idonee ad incidere sul valore dei certificati.

- *Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo*

L'Emittente è Agente per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione per i Certificati oggetto della Nota Informativa. Ciò determina una situazione di conflitto di interessi in capo all'Emittente. In particolare, relativamente alle valutazioni effettuate e alle determinazioni assunte in qualità di Agente di Calcolo, l'Emittente deve rispettare criteri di neutralità rispetto agli interessi propri e a quelli degli investitori.

- *Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente con il market-maker*

L'Emittente è market-maker per i Certificati oggetto della Nota Informativa. Ciò determina una situazione di conflitto di interessi in capo all'Emittente, in quanto l'Emittente, da un lato, decide il prezzo di emissione dei Certificati e, dall'altro, espone in via continuativa i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.

- *Rischio di operatività sui Sottostanti*

Si segnala che l'Emittente, ovvero altre società del gruppo bancario a cui appartiene l'Emittente potrebbero, nel corso della vita dei Certificati, effettuare operazioni di entità anche significativa sulle attività finanziarie costituenti il Sottostante. Tali operazioni, potendo incidere sul valore di mercato del Sottostante stesso, potrebbero conseguentemente avere impatti sul valore di negoziazione e sui rendimenti dei Certificati, configurando un potenziale conflitto di interessi.

Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando il Sottostante dei Certificati sia un'azione o un indice riconducibile all'Emittente o al Gruppo a cui l'Emittente appartiene.

- *Rischio relativo agli affari con gli emittenti dei Sottostanti*

Si segnala che l'Emittente, ovvero società del gruppo bancario a cui appartiene l'Emittente o società partecipate dall'Emittente potrebbero porre in essere nel corso della propria attività operazioni con gli emittenti o i gestori o gli sponsor dei Sottostanti (o società a questi collegate) ovvero su strumenti finanziari e derivati di tali soggetti o delle società ad essi collegate e/o forniscano (o abbiano fornito) a tali società servizi bancari e finanziari o di altro genere.

L'Emittente e/o tali soggetti possono assumere incarichi con funzioni di consulenti finanziari, sponsor o banca commerciale dell'emittente del Sottostante, ovvero con gli emittenti dei sottostanti che compongono gli indici. Ciò potrà avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, quindi, sul Certificato.

- *Rischio relativo all'affiliazione con gli emittenti o gli sponsor dei Sottostanti*

Né il Programma né i Certificati di cui alla Nota Informativa sono sponsorizzati, garantiti, promossi o venduti in alcun modo dagli emittenti o i titolari dei diritti sui Sottostanti. Le singole emissioni effettuate nell'ambito del Programma non costituiranno un'offerta da parte dei medesimi. Gli emittenti i titoli azionari sottostanti né i titolari degli indici sottostanti, inoltre, non hanno preso parte alcuna, direttamente o indirettamente, alla redazione della Nota Informativa e/o delle successive Condizioni Definitive. Pertanto, a seguito dell'investimento nei Certificati gli investitori non avranno accesso ad alcuna informazione o diritto di voto né beneficeranno di dividendi connessi ai titoli azionari emessi dalle società indicate nelle Condizioni Definitive pubblicate in occasione delle singole emissioni di Certificati.

- *Rischio relativo ai contratti di copertura e all'assunzione di eventuali incarichi*

L'Emittente e/o tali soggetti possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi ai Titoli o Indici Sottostanti, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

I predetti soggetti possono anche assumere incarichi con funzioni di consulenti finanziari, sponsor o banca commerciale della società responsabile del calcolo dell'Indice Sottostante.

Rischi di rettifica per effetto di Eventi Rilevanti

Nel caso di Eventi Rilevanti relativi al Sottostante, l'Emittente avrà la facoltà di apportare delle rettifiche alla Partecipazione, alla Performance azione lunga, alla Performance azione corta, alla Protezione, al Lotto Minimo di Esercizio e/o al Valore Iniziale nonché ai Sottostanti.

In particolare le rettifiche avranno luogo nei casi previsti dall'Articolo 7 del Regolamento e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'Evento Rilevante.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando ai Portatori un Importo di Liquidazione determinato sulla base dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Rischi conseguenti agli Sconvolgimenti di Mercato

Nel caso in cui nel Giorno di Valutazione si presenti uno Sconvolgimento di Mercato, il Giorno di Valutazione verrà spostato al primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione in cui gli Sconvolgimenti di Mercato non siano più presenti.

Qualora gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggano per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Emittente ricorrerà all'Equo Valore di Mercato, secondo quanto meglio descritto all'art. 6 di ciascun Regolamento, per la determinazione dell'ammontare riconosciuto all'investitore.

Rischi relativi alle modifiche del Regolamento

L'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità o imprecisioni nel testo. In particolari circostanze le condizioni contrattuali potrebbero essere modificate con decisione dell'organo di vigilanza del mercato o della società di gestione del mercato. Nel caso in cui le modifiche abbiano effetto sulle modalità di esercizio dei diritti

dei Portatori, delle stesse sarà data notizia mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale. Negli altri casi l'Emittente provvederà a informare i Portatori dei Certificati con le modalità di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Rischio connesso alla variazione di rating per quanto riguarda l'emittente e rischio assenza rating per quanto riguarda i Certificati

Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al Prospetto di Base siano oggetto di un *rating* separato, ossia non vi è disponibilità di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità dei Certificati.

Quanto al *rating* attribuito all'Emittente, in data 6 maggio 2011 *Standard & Poor's* ha confermato per Banca Aletti il *rating* "A-"¹ / "A-2"² e l'*outlook* "negativo"³. In data 16 maggio 2011 Fitch Rating ha attribuito a Banca Aletti il *rating* BBB+ e *outlook* stabile. Si precisa che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'*outlook*, attribuito all'Emittente non ha effetto sul prezzo dei Certificati.

Rischio di imposizione fiscale

L'importo di Liquidazione di volta in volta dovuto all'investitore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo portatore come meglio descritto al paragrafo 4.1.14 della Nota Informativa. L'imposizione fiscale sui certificati può variare nel corso della durata degli stessi. Tale circostanza potrebbe comportare una perdita di valore dell'investimento. L'Emittente non corrisponderà alcun elemento aggiuntivo per qualunque tassa o imposta che debba essere corrisposta agli investitori.

¹ Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's, la categoria "A-" per i debiti a medio-lungo termine indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, pur in presenza di una maggiore sensibilità agli effetti sfavorevoli del cambiamento delle circostanze e delle condizioni economiche rispetto agli emittenti appartenenti alle classi di rating superiori.

² Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's, la categoria "A-2" per i debiti a breve termine indica la sufficiente capacità di pagamento degli interessi e di rimborso del capitale da parte dell'emittente pur in presenza di una maggiore sensibilità agli effetti sfavorevoli del cambiamento delle circostanze e delle condizioni economiche rispetto agli emittenti appartenenti alla classe di rating più alta.

³ L'*outlook* indica una previsione, formulata dalla stessa agenzia di rating, circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

ESEMPLIFICAZIONI

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento nei Certificati è complessivamente equivalente alla seguente strategia :

- acquisto di un'opzione call con strike par a zero;
- acquisto di un'opzione put con strike pari alla protezione;
- vendita di un'opzione call con strike pari alla protezione;
- acquisto del x% (pari alla Partecipazione) di un'opzione Spread Difference con strike pari a (Protezione – 100%).

Metodo di determinazione del pricing

Il modello teorico di riferimento per la determinazione del valore dei Certificati oggetto della presente Nota Informativa è il modello Carmona R. e Durrleman V., “Pricing & Hedging Spread Options”. Siam Review, Vol. 45, No. 4, pp 627-685. Tale modello di riferimento utilizza per i sottostanti azionari una dinamica lognormale con correlazione, ed implementa il calcolo del prezzo della spread option tramite una formula analitica approssimata, nota come "Formula di Kirk".

Il modello teorico di calcolo tiene conto di cinque fattori di mercato: il livello di correlazione tra i sottostanti (legata ai prezzi delle attività sottostanti), la volatilità, i tassi di interesse, la vita residua a scadenza e il rendimento atteso dei sottostanti.

La variazione di uno solo dei fattori sopra riportati determina un valore teorico del Certificato diverso. Tuttavia, dei fattori sopra indicati, il livello di correlazione tra i sottostanti (legata ai prezzi delle attività sottostanti), la volatilità e la vita residua del Certificato hanno l'impatto maggiore sul valore teorico del Certificato.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato, che risulta essere una sintesi del valore delle sue componenti opzionali.

Effetto di un aumento (↑) nel livello delle variabili di mercato sul valore teorico del Certificato	Valore del Certificato
Correlazione tra i sottostanti	↓
Prezzo del sottostante lungo	↑
Prezzo del sottostante corto	↓
Volatilità del sottostante lungo	↑
Volatilità del sottostante corto	↑
Tasso di interesse	↓
Dividendi attesi del sottostante lungo	↓
Dividendi attesi del sottostante corto	↑
Vita residua	↓

CERTIFICATO "BORSA PROTETTA ALPHA" con Partecipazione pari al 100% e Protezione pari al 95%

Ai fini delle esemplificazioni di seguito riportate si consideri il Certificato "Borsa Protetta Alpha di tipo Quanto" su EURO STOXX 50 (attività sottostante c.d. lunga) e su FTSE MIB (attività sottostante c.d. corta) con le caratteristiche rilevate in data 5 agosto 2011 e di seguito riportate.

Emittente	Banca Aletti & C. S.p.A.
Attività sottostante lunga	EURO STOXX 50
Attività sottostante corta	FTSE MIB
Cod. ISIN Sottostante	EU0009658145 (c.d. attività sottostante lunga); IT0003465736 (c.d. attività sottostante corta)
Correlazione in data 5 agosto 2011	91%
Data di Emissione	29.07.2011
Data di Scadenza	29.07.2015
Cash/Physical	Cash
Europ/Americ	Europ
Lotto Minimo	1
Partecipazione	100%
Protezione	95%
Valore Iniziale dell'attività sottostante c.d. lunga	2.670,37
Valore Iniziale dell'attività sottostante c.d. corta	18.359,37
Volatilità dell'attività sottostante c.d. lunga	23,32%
Volatilità dell'attività sottostante c.d. corta	27,40%
Tasso risk free	2,04%
Valore Nominale	100 Eur
Prezzo di un Certificato	100,50 Eur
Prezzo dell'attività sottostante c.d. lunga	2.407,72
Prezzo dell'attività sottostante c.d. corta	16.379,24
Divisa di Riferimento delle attività sottostanti lunga	Eur
Divisa di Riferimento delle attività sottostanti corta	Eur
Tempo a scadenza in giorni	1.440 giorni
Dividendi attesi sottostante lungo	4,32%
Dividendi attesi sottostante corto	4,66%

Finalità dell'investimento

I Certificati Borsa Protetta Alpha oggetto delle presenti esemplificazioni costituiscono strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di performance di un sottostante migliore della performance di un secondo sottostante, offrendo una partecipazione del 100% al differenziale di performance, coniugata alla necessità di proteggere quasi interamente (protezione 95%) il capitale investito.

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Scomposizione del Prezzo di Emissione del Certificato

Il Prezzo di Emissione del Certificato di cui al presente esempio, è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate:

- valore componente derivativa: 100,50 Euro
di cui:
 - acquisto di un'opzione Spread Difference con strike pari a (95% – 100%) +11,24 Euro
 - acquisto di un'opzione call con strike pari a zero +76,93 Euro
 - acquisto di un'opzione put con strike pari alla protezione +22,69 Euro
 - vendita di un'opzione call con strike pari alla protezione -10,36 Euro

Esemplificazioni sul valore teorico dei Certificati

Gli esempi A, B, C, D ed E di seguito riportati, mostrano l'impatto sul valore del Certificato prodotto da variazioni di ciascun fattore di mercato, a parità di tutti gli altri fattori. Si sottolinea che i Certificati utilizzati nelle esemplificazioni hanno un valore puramente indicativo e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Si fa osservare che il livello di volatilità inserito nei modelli di valutazione ai fini della determinazione del prezzo degli strumenti finanziari può variare anche durante una medesima giornata di negoziazione. Fra i fattori che influiscono sul livello di volatilità è da considerare la volatilità implicita nei prezzi delle opzioni sugli indici sottostanti agli strumenti finanziari in argomento, sia *over the counter* che quotate sui mercati regolamentati.

Esempio A: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nella correlazione delle attività sottostanti, assumendo che i prezzi dei sottostanti, le volatilità, i tassi di interesse, i dividendi attesi e il tempo a scadenza rimangano invariati

Correlazione dei Sottostanti	Variazione della correlazione dei Sottostanti	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
96%	+5%	99,41	-1,08%
91%	-	100,50	-
86%	-5%	101,72	+1,21%

Esempio A1: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo dell'attività sottostante lunga, assumendo che il prezzo dell'attività sottostante corta, la correlazione, le volatilità, i tassi di interesse, i dividendi attesi e il tempo a scadenza rimangano invariati

Prezzo del sottostante lungo	Variazione % del sottostante lungo	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
2.528,11	+5%	103,93	+3,41%
2.407,72	-	100,50	-

2.287,33	-5%	97,42	-3,06%
----------	-----	-------	--------

Esempio A2: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo dell'attività sottostante corta, assumendo che il prezzo dell'attività sottostante lunga, la correlazione, le volatilità, i tassi di interesse, i dividendi attesi e il tempo a scadenza rimangano invariati

Prezzo del sottostante corto	Variazione % del sottostante corto	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
17.198,20	+5%	97,81	-2,68%
16.379,24	-	100,5	-
15.560,28	-5%	103,59	+3,07%

Esempio B1: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nella volatilità dell'attività sottostante lunga, assumendo che i prezzi dei sottostanti, la correlazione, la volatilità dell'attività sottostante corta, i tassi di interesse, i dividendi attesi e il tempo a scadenza rimangano invariati

Volatilità sottostante lungo	Variazione della Volatilità del sottostante lungo	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
28,32%	+5%	101,53	+1,02%
23,32%	-	100,50	-
18,32%	-5%	99,52	-0,98%

Esempio B2: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nella volatilità dell'attività sottostante corta, assumendo che i prezzi dei sottostanti, la correlazione, la volatilità dell'attività sottostante lunga, i tassi di interesse, i dividendi attesi e il tempo a scadenza rimangano invariati

Volatilità sottostante corto	Variazione della Volatilità del sottostante corto	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
32,40%	+5%	101,99	+1,49%
27,40%	-	100,50	-
22,40%	-5%	98,68	-1,81%

Esempio C: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel tasso di interesse, assumendo che i prezzi dei sottostanti, la correlazione, le volatilità, i dividendi attesi e il tempo a scadenza rimangano invariati

Tasso di interesse	Variazione del tasso di interesse	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
3,04%	+1%	96,55	-3,93%
2,04%	-	100,50	-
1,04%	-1%	104,63	+4,11%

Esempio D1: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nei dividendi attesi per l'attività sottostante lunga, assumendo che i prezzi dei sottostanti, la

correlazione, le volatilità, i tassi di interesse, i dividendi attesi per l'attività sottostante corta e il tempo a scadenza rimangano invariati

Dividendi attesi sottostante lungo	Variazione % dei dividendi attesi del sottostante lungo	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
4,54%	+5%	100,09	-0,41%
4,32%	-	100,50	-
4,10%	-5%	100,95	+0,45%

Esempio D2: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nei dividendi attesi per l'attività sottostante corta, assumendo che i prezzi dei sottostanti, la correlazione, le volatilità, i tassi di interesse, i dividendi attesi per l'attività sottostante lunga e il tempo a scadenza rimangano invariati

Dividendi attesi sottostante corto	Variazione % dei dividendi attesi del sottostante corto	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
4,89%	+5%	100,97	+0,47%
4,66%	-	100,50	-
4,43%	-5%	100,01	-0,49%

Esempio E: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel tempo a scadenza, assumendo che i prezzi dei sottostanti, la correlazione, le volatilità, i tassi di interesse e i dividendi attesi rimangano invariati

Vita residua in giorni	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
1.440	100,50	-
720	101,84	+1,33%
360	102,03	+1,52%

Esemplificazioni dei rendimenti

L'esercizio dei Certificati è automatico alla scadenza. Alla scadenza, il possessore di un Certificato ha diritto di ricevere dall'Emittente un ammontare in Euro pari all'Importo di Liquidazione.

Di seguito vengono forniti, a titolo esemplificativo, i diversi scenari di rendimento alla scadenza ipotizzando un investimento nel Certificato.

Scenario 1 - Favorevole all'investitore

Assumendo che nel Giorno di Valutazione, l'attività sottostante c.d. lunga abbia assunto un valore pari a 3.097,63 e l'attività sottostante c.d. corta abbia assunto un valore pari a 18.542,96, e pertanto la performance dell'attività c.d. lunga è pari a 16%, la performance dell'attività sottostante c.d. corta è pari a 1% e la differenza delle due performance è pari a 15%, maggiore di (Protezione - 100%) = -5%, l'investitore avrà diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari a 115 per ogni certificato avente prezzo di emissione di 100 Euro, risultante dalla seguente formula:

Importo di Liquidazione = Valore Nominale x {Protezione + Z x [(Perf L – Perf C) + (100% - Protezione)]} x Lotto Minimo

dove Z indica la Partecipazione, Perf L la Performance indice lungo e Perf C la Performance indice corto.

e cioè:

$$100 * \{95\% + 100\% * [(16\% - (1\%)) + (100\% - 95\%)]\} * 1 = \text{Eur } 115$$

In tale caso, quindi, di fronte ad una differenza tra le performance delle due attività sottostanti pari al 15%, l'investitore conseguirà un guadagno del 115%.

Scenario 2 - Intermedio

Assumendo che nel Giorno di Valutazione, l'attività sottostante c.d. lunga abbia assunto un valore pari a 2.697,07 e l'attività sottostante c.d. corta abbia assunto un valore pari a 18.910,15 e pertanto la performance dell'attività c.d. lunga è pari a 1%, la performance dell'attività sottostante c.d. corta è pari a 3% e la differenza delle due performance è pari a -2%, maggiore di (Protezione – 100%) = -5%, l'investitore avrà diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari a 98 per ogni certificato avente prezzo di emissione di 100 Euro, risultante dalla seguente formula:

Importo di Liquidazione = Valore Nominale x {Protezione + Z x [(Perf L – Perf C) + (100% - Protezione)]} x Lotto Minimo

dove Z indica la Partecipazione, Perf L la Performance indice lungo e Perf C la Performance indice corto.

e cioè: $100 * \{95\% + 100\% * [(1,00\% - (3,00\%)) + (100\% - 95\%)]\} * 1 = \text{Eur } 98$

In tale caso, quindi, di fronte ad una differenza tra le performance delle due attività sottostanti pari a -2%, l'investitore conseguirà una perdita pari a 2%.

Scenario 3 - Sfavorevole all'investitore

Assumendo che nel Giorno di Valutazione, l'attività sottostante c.d. lunga abbia assunto un valore pari a 2.590,26 e l'attività sottostante c.d. corta abbia assunto un valore pari a 19.277,34, e pertanto la performance dell'attività c.d. lunga è pari a -3,00%, la performance dell'attività sottostante c.d. corta è pari a 5,00% e la differenza delle due performance è pari a -8,00%, minore di (Protezione – 100%) = -5,00%, l'investitore avrà diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari a 95 per ogni certificato avente prezzo di emissione di 100 Euro, risultante dalla seguente formula:

Importo di Liquidazione = Valore Nominale x Protezione x Lotto Minimo

e cioè: $100 * 95\% * 1 = \text{EUR } 95$

In tale caso, quindi, di fronte ad una differenza tra le performance delle due attività sottostanti pari a -8,00%, l'investitore subirà una perdita del 5,00%.

Tabella riassuntiva dei rendimenti ipotizzati

Di seguito di riporta una tabella riassuntiva dei rendimenti ipotizzati negli scenari precedenti:

	Valore Iniziale attività lunga	Valore Finale attività lunga	Valore Iniziale attività corta	Valore Finale attività corta	Differenza tra perf. attività lunga e perf. attività corta	Importo di Liquidazione	Variazione % tra l'Importo di Liquidazione e un investimento di 100 Euro nel Certificato
Scenario 1 Favorevole all'investitore	2.670,37	3.097,63	18.359,37	18.542,96	15% maggiore di -5% = (Protezione - 100%)	Eur 115	15%
Scenario 2 Intermedio	2.670,37	2.697,07	18.359,37	18.910,15	-2% maggiore di -5% = (Protezione - 100%)	Eur 98	-2%
Scenario 3 Sfavorevole all'investitore	2.670,37	2.590,26	18.359,37	19.277,34	-8,00% minore di -5% = (Protezione - 100%)	Eur 95	-5%

Punto di pareggio

I Certificati non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile sin dall'origine. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla scadenza naturale dei prodotti ovvero, dato il prezzo finale, è possibile determinare in corrispondenza di quale valore della differenza di Performance tra il Sottostante c.d. lungo e il Sottostante c.d. corto il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al prezzo di acquisto.

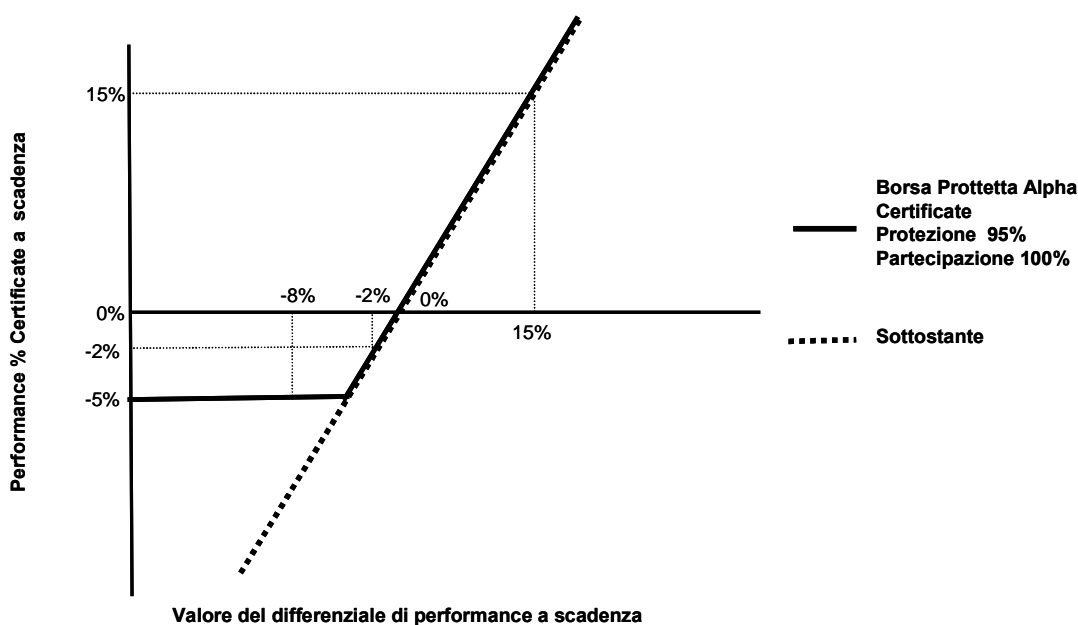
Il punto di pareggio è calcolabile nel seguente modo:

$$(Perf L - Perf C) = (1/Z) \times [Prezzo / (Lotto Minimo \times Valore Nominale) - Protezione - Z \times (100\% - Protezione)]$$

Con riferimento all'esemplificazione sopra riportata, se il prezzo di acquisto di un Certificato è 100 Euro, il punto di pareggio del Certificato si ha in corrispondenza di una differenza di performance pari a 0%.

Variazione percentuale tra prezzo di emissione ed Importo di Liquidazione

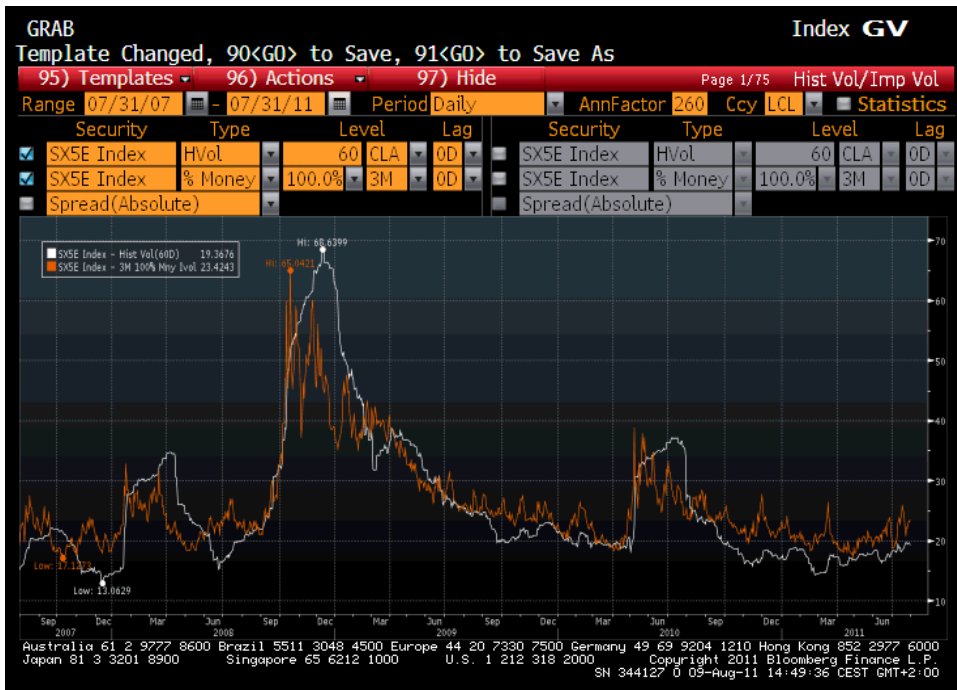
Il grafico che segue illustra la variazione percentuale tra un investimento di 100 Euro e l'Importo di Liquidazione, ed il punto di pareggio.



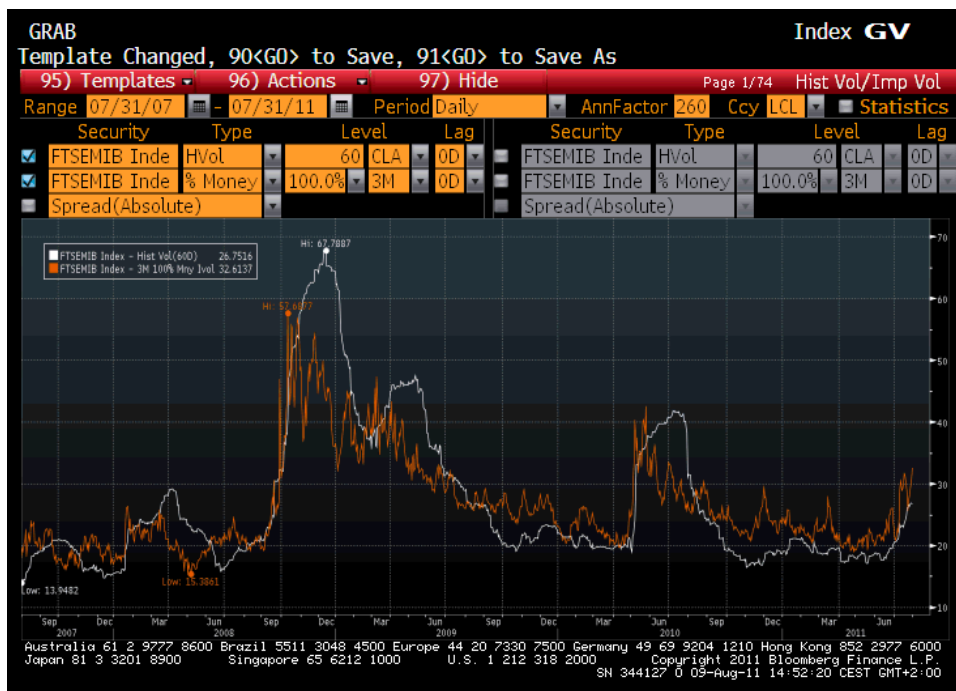
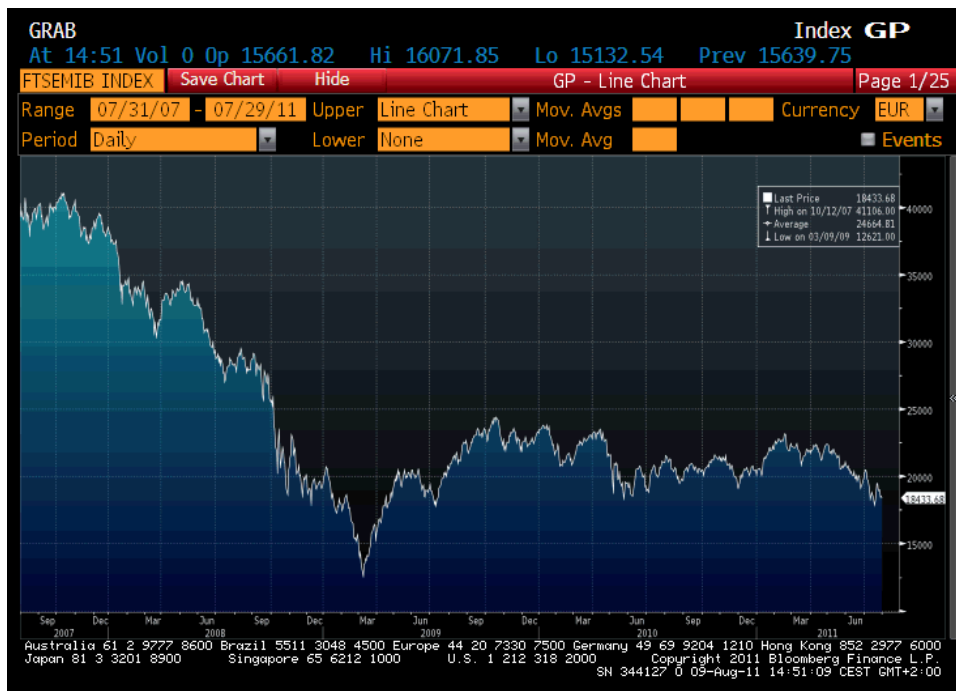
1. Andamento storico e volatilità dei Sottostanti

I grafici sottostanti riportano l'andamento di EURO STOXX 50 e FTSE MIB e delle loro volatilità nel periodo 31 luglio 2007 – 29 luglio 2011.

1) EURO STOXX 50



2) FTSE MIB



(fonte grafici: Bloomberg)

AVVERTENZA: l'andamento storico dei Sottostanti, come sopra rappresentato, non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui i suddetti scenari hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento degli stessi livelli di rendimento.

2. Informazioni sulla quotazione dei Certificati

Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione per i Certificati con provvedimento n. LOL-000898 del 22 agosto 2011.

L'emissione si compone di un totale di 1 serie di Certificati.

La data di inizio delle negoziazioni verrà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.

Come stabilito dagli articoli 2.3.18 e 4.2.10 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a. (il "**Regolamento di Borsa**"), l'Emittente, in qualità di *market-maker*, assume l'impegno di esporre quotazioni in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le "**Istruzioni al Regolamento di Borsa**"), per un quantitativo almeno pari all'Exchange Market Size (EMS) come verrà, di volta in volta, stabilito da Borsa Italiana S.p.A. e indicato nell'avviso di inizio negoziazione.

3. Autorizzazioni relative all'emissione

L'emissione dei Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Presidente del Consiglio di Amministrazione (o altro organo competente) in data 1 luglio 2011.

4. Caratteristiche dei Certificati

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (il "**Mercato SeDeX**") di 1 serie di Certificati denominati "Borsa Protetta Alpha EURO STOXX 50 – FTSE MIB Protezione 95% Partecipazione 100%- 29.07.2015" (i "**Certificati**" e, singolarmente, un "**Certificato**").

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nei Regolamenti di cui alla Nota Informativa contenuta nel Prospetto.

I Certificati hanno le caratteristiche indicate nella Tabella 1 allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Il quantitativo globale dei Certificati oggetto di ammissione a quotazione ai sensi delle presenti Condizioni Definitive è pari a 20.000.

5. Valori indicativi dei Certificati

Il prezzo dei Certificati rappresenta l'importo in Euro necessario per l'acquisto di un singolo Certificato.

Il prezzo dei Certificati varierà di volta in volta, in funzione dei valori correnti di mercato dell'Attività Sottostante e di altri fattori quali, la correlazione tra le attività sottostanti, la volatilità del Sottostante, l'andamento dei tassi di interesse e la vita residua dei Certificati. Un'informativa continua sull'andamento dei prezzi dei Certificati sarà diffusa tramite Reuters (pagina IT/WTS1). Tali informazioni saranno inoltre reperibili sul sito www.aleticertificate.it.

A titolo puramente esemplificativo, la Tabella 1 contiene i valori indicativi dei prezzi dei Certificati, determinati alla data del 5 agosto 2011 assumendo che il prezzo e la volatilità del Sottostante e i tassi di interesse abbiano i valori indicati in tabella.

6. Reperibilità delle informazioni e andamento del Sottostante

Un' informativa continua sull'andamento del valore dei Sottostanti i Certificati, come registrato sul rispettivo mercato di quotazione, sarà reperibile sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali (Il Sole 24 Ore, MF, Financial Times, Wall Street Journal Europe), sulle pagine informative come Reuters e Bloomberg e, se del caso, sul sito internet della Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it).

7. Descrizione degli Indici Sottostanti

Di seguito si fornisce la descrizione degli Indici Sottostanti a ciascuna Serie di Certificati:

Nome dell'Indice	EURO STOXX 50
Sponsor	Stoxx Ltd.
Descrizione dell'Indice	L'indice EURO STOXX 50 rappresenta le 50 Blue-chip leaders della zona Euro. Copre i seguenti paesi: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo e Spagna.
Disponibilità di informazioni	<p>Il valore dell'Indice è costantemente calcolato da STOXX Limited e può essere giornalmente reperito attraverso agenzie informative quali Reuters (pagina .STOXX50E), Bloomberg (SX5E) nonché su quotidiani economici a diffusione nazionale quali Il Sole 24 Ore e MF e sul sito www.aleticertificate.it.</p> <p>La composizione dell'Indice EURO STOXX 50 è disponibile all'indirizzo Internet:</p> <p>http://www.stoxx.com/indices/types/bluechip.html e alla pagina Bloomberg SX5E Index MEMB.</p>
Prezzo di Riferimento	Prezzo di chiusura

Nome dell'Indice	FTSE MIB
Sponsor	FTSE International Limited
Descrizione dell'Indice	L'Indice FTSE MIB fornisce un'ampia e accurata rappresentatività del mercato azionario italiano, arrivando a coprire circa l'80% dell'intera capitalizzazione e del flottante del mercato.
Disponibilità di informazioni	<p>Il valore dell'Indice è costantemente calcolato da FTSE International Limited e può essere giornalmente reperito attraverso agenzie informative quali Reuters (pagina .FTMIB), Bloomberg (FTSEMIB) nonché su quotidiani economici a diffusione nazionale quali Il Sole 24 Ore e MF e sul sito www.aletticertificate.it.</p> <p>La composizione dell'Indice FTSEMIB è disponibile all'indirizzo Internet: www.ftse.com e alla pagina Bloomberg FTSEMIB Index MEMB</p>
Prezzo di Riferimento	Prezzo di apertura
Ente di Rilevamento	Borsa Italiana S.p.A.

Maurizio Zancanaro

Amministratore Delegato
Banca Aletti & C. S.p.A.

Tabella 1. – Borsa Protetta Alpha su indici

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Indice Lungo	Indice Corto	Data Emissione	Data Scadenza	Valore Nominale	Protezione	Partecipazione	Valore Iniziale indice lungo	Valore Iniziale indice corto	Cod. Neg	Quantità Emessa
1	Banca Aletti	IT0004746506	EURO STOXX 50	FTSE MIB	29/07/2011	29/07/2015	100	95%	100%	2.670,37	18.359,37	AL4650	20.000

Cash/Physical	Europ/A meric	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Neg	Volatilità Indice lungo	Volatilità Indice corto	Tasso Risk Free	Prezzo Indicativo Certificato	Prezzo Sottostante indice lungo	Sponsor indice lungo	Prezzo Sottostante indice corto	Sponsor indice corto
Cash	Europeo	1	1	23,32%	27,40%	2,04%	100,50	2.407,72	Stoxx Ltd	16.379,24	FTSE International Limited

APPENDICE B - REGOLAMENTO DEI "BORSA PROTETTA ALPHA" E DEI "BORSA PROTETTA ALPHA QUANTO" EMESSI DA BANCA ALETTI & C. S.p.A. SU AZIONI ITALIANE, SU AZIONI ITALIANE E AZIONI ESTERE, SU INDICI, SU AZIONI ITALIANE E INDICI, SU AZIONI ESTERE E INDICI

Articolo 1 - Disposizioni Generali

1. Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i certificati "*Borsa Protetta Alpha*" (i "**Certificati**") e i certificati quanto "*Borsa Protetta Alpha*" (i "**Certificati Quanto**") di stile c.d. "europeo", che verranno di volta in volta emessi, in una o più serie (le "**Serie**"), da Banca Aletti & C. S.p.A. (l'"**Emittente**") per l'offerta al pubblico e/o la quotazione sul mercato SeDeX di Borsa Italiana S.p.A., con le caratteristiche indicate per ciascuna emissione nelle relative Condizioni Definitive (come di seguito definite). Per ciascuna emissione, le Condizioni Definitive formeranno parte integrante del Regolamento.
2. Qualora la Divisa di Riferimento di un Sottostante fosse diversa dall'Euro o ancora le Divise di Riferimento di entrambi i Sottostanti fossero diverse dall'Euro, il Certificato sarebbe di tipo Quanto. Nel caso di Certificati Quanto, la Divisa di Riferimento è sempre, per convenzione, l'Euro sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro. Ai fini del Regolamento, ogni riferimento ai Certificati dovrà essere inteso come riferito anche ai Certificati Quanto, salvo ove diversamente specificato. Nelle Condizioni Definitive verrà indicato se ciascuna Serie ha ad oggetto Certificati o Certificati Quanto.
3. Tutti i Certificati emessi sulla base del Regolamento avranno come attività finanziarie sottostanti la differenza di performance tra:
 - un titolo azionario (di seguito, l'"**Azione Sottostante Lunga**" o l'"**Azione Lunga**") e un altro titolo azionario (di seguito, l'"**Azione Sottostante Corta**" o l'"**Azione Corta**"), entrambi negoziati nei mercati MTA e MTAX gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito, indistintamente l'"**Azione Sottostante**" o il "**Sottostante**"); oppure
 - un titolo azionario negoziato su Borse di Paesi esteri appartenenti all'Unione Monetaria Europea, del Regno Unito, della Svezia, della Danimarca, della Svizzera, degli Stati Uniti d'America o del Giappone (di seguito, l'"**Azione Sottostante Lunga**" o l'"**Azione Lunga**") e un indice (di seguito, l'"**Indice Sottostante Corto**" o l'"**Indice Corto**" e, insieme all'Azione Sottostante Lunga, indistintamente il "**Sottostante**"), scelto tra indici azionari o settoriali azionari, indici obbligazionari e indici di commodities; oppure
 - un titolo azionario negoziato nei mercati MTA e MTAX gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito, l'"**Azione Sottostante Lunga**" o l'"**Azione Lunga**") e un indice (di seguito, l'"**Indice Sottostante Corto**" o l'"**Indice Corto**" e, insieme all'Azione Sottostante Lunga, indistintamente il "**Sottostante**"), scelto tra indici azionari o settoriali azionari, indici obbligazionari e indici di commodities; oppure
 - un indice (di seguito, l'"**Indice Sottostante Lungo**" o l'"**Indice Lungo**") e un altro indice (di seguito, l'"**Indice Sottostante Corto**" o l'"**Indice Corto**"), scelti tra indici azionari o settoriali azionari, indici obbligazionari e indici di commodities; oppure

- un titolo azionario (di seguito, l'"**Azione Sottostante Lunga**" o l'"**Azione Lunga**") e un altro titolo azionario (di seguito, l'"**Azione Sottostante Corta**" o l'"**Azione Corta**"), entrambi negoziati su Borse di Paesi esteri appartenenti all'Unione Monetaria Europea (compresa l'Italia), del Regno Unito, della Svezia, della Danimarca, della Svizzera, degli Stati Uniti d'America o del Giappone (di seguito, indistintamente l'"**Azione Sottostante**" o il "**Sottostante**").

I Sottostanti relativi a ciascuna Serie di Certificati, che verranno di volta in volta emessi in base al presente Regolamento, verranno individuati nelle rispettive Condizioni Definitive.

Con riferimento a ciascuna emissione di Certificati, che verrà effettuata sulla base della presente Nota Informativa, nelle relative Condizioni Definitive verrà altresì riportato l'andamento dei prezzi e della volatilità dei Sottostanti per un periodo corrispondente alla durata dei Certificati. Nelle relative Condizioni Definitive verrà indicata anche la denominazione del Sottostante

4. L'esercizio dei Certificati da parte del relativo portatore (il "**Portatore**") obbliga l'Emittente a trasferire allo stesso un ammontare pari all'Importo di Liquidazione, secondo i termini e le modalità previste nel Regolamento. In ipotesi di esercizio dei Certificati non è prevista in nessun caso la possibilità di regolamento a mezzo consegna fisica dei Sottostanti: tutti i Certificati, in ipotesi di esercizio, saranno regolati a mezzo pagamento, secondo i termini e le modalità previsti nel presente Regolamento, dell'Importo di Liquidazione, e cioè secondo il meccanismo di *cash settlement* così come inteso nell'ordinaria prassi di mercato.
5. Gli obblighi nascenti in capo all'Emittente dai Certificati costituiscono obbligazioni contrattuali chirografe e non subordinate dell'Emittente e si collocano *pari passu* nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, chirografe e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge. I Certificati non sono assistiti da alcuna garanzia, né reale né personale.

Articolo 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento, i termini di seguito elencati avranno il significato specificato:

"**Agente per il Calcolo**" indica l'Emittente.

"**Avviso Integrativo**" indica il documento - da pubblicarsi al termine del Periodo di Offerta sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB - nel quale saranno indicati i Valori Iniziali dei Sottostanti. L'Avviso Integrativo formerà parte integrante del presente Regolamento.

"**Azione Sottostante Lunga**" o "**Azione Lunga**" indica l'azione sottostante a ciascuna serie di Certificati, indicata come tale nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione.

"**Azione Sottostante Corta**" o "**Azione Corta**" indica l'azione sottostante a ciascuna serie di Certificati, indicata come tale nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione.

"**Azioni Sottostanti**" indica indistintamente l'Azione Sottostante Lunga e/o l'Azione Sottostante Corta.

"**Borsa Valori di Riferimento**" indica, per ogni titolo incluso in ciascuno degli Indici Sottostanti, la Borsa principale di negoziazione del titolo stesso.

"**Condizioni Definitive**" indica, salvo ove diversamente specificato, sia le Condizioni Definitive d'Offerta che le Condizioni Definitive di Quotazione, redatte secondo la Direttiva 2003/71/CE (Direttiva sul Prospetto Informativo).

"**Condizioni Definitive di Quotazione**" indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'Appendice H della Nota Informativa, che sarà trasmesso a Borsa Italiana S.p.A., eventualmente dopo la chiusura del Periodo d'Offerta e comunque successivamente all'emissione dei Certificati, ai fini dell'ammissione alla quotazione. Le Condizioni Definitive di Quotazione saranno messe a disposizione del pubblico sul sito internet www.aletticertificate.it, nonché presso la direzione generale e sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano e depositate presso la CONSOB e la Borsa Italiana S.p.A..

"**Condizioni Definitive d'Offerta**" indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'Appendice G della Nota Informativa, contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi alle singole offerte di Certificati da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa e che sarà reso pubblico, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, mediante pubblicazione sul sito internet www.aletticertificate.it e deposito presso la CONSOB, nonché messo a disposizione presso la direzione generale e sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano. In occasione di ciascuna offerta, le Condizioni Definitive d'Offerta conterranno, in relazione ai Valori Iniziali dei Sottostanti solo valori indicativi. I Valori Iniziali dei Sottostanti definitivi saranno definiti al termine dell'offerta mediante Avviso Integrativo.

"**Data di Emissione**" indica, per ogni serie di Certificati, la data indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive d'Offerta, in cui vengono definiti i Valori Iniziali dei Sottostanti, e/o nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

"**Data di Esercizio**" indica

(i) con riferimento ai Certificati aventi come Sottostante Azioni italiane e Indici gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali la Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, indica la Data di Scadenza dei Certificati;

(ii) con riferimento ai Certificati aventi Sottostanti diversi da quelli di cui al precedente punto (i), indica il Giorno Lavorativo successivo alla Data di Scadenza dei Certificati.

L'esercizio dei Certificati (tutti di stile europeo) è automatico alla scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate all'Articolo 5.

"**Data di Scadenza**" o "**Giorno di Scadenza**" indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna delle serie di Certificati, è la data indicata come tale nelle corrispondenti Condizioni Definitive.

"Divisa di Riferimento azione sottostante lunga" indica l'Euro ed è riportata nelle relative Condizioni Definitive. Qualora la divisa in cui è espresso il valore dell'Azione Sottostante Lunga fosse diversa dall'Euro, il Certificato sarebbe di tipo Quanto. Nel caso di Certificati Quanto, la Divisa di Riferimento azione lunga è sempre, per convenzione, l'Euro sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"Divisa di Riferimento azione sottostante corta" indica l'Euro ed è riportata nelle relative Condizioni Definitive. Qualora la divisa in cui è espresso il valore dell'Azione Sottostante Corta fosse diversa dall'Euro, il Certificato sarebbe di tipo Quanto. Nel caso di Certificati Quanto, la Divisa di Riferimento è sempre, per convenzione, l'Euro sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"Divisa di Riferimento indice sottostante lungo" indica l'Euro ed è riportata nelle relative Condizioni Definitive. Qualora la divisa in cui è espresso il valore dell'Indice Sottostante Lungo fosse diversa dall'Euro, il Certificato sarebbe di tipo Quanto. Nel caso di Certificati Quanto, la Divisa di Riferimento indice sottostante lungo è sempre, per convenzione, l'Euro sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"Divisa di Riferimento indice sottostante corto" indica l'Euro ed è riportata nelle relative Condizioni Definitive. Qualora la divisa in cui è espresso il valore dell'Indice Sottostante Corto fosse diversa dall'Euro, il Certificato sarebbe di tipo Quanto. Nel caso di Certificati Quanto, la Divisa di Riferimento indice corto è sempre, per convenzione, l'Euro sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"Emittente" indica Banca Aletti & C. S.p.A., con sede legale in Via Santo Spirito 14, Milano.

"Equo Valore di Mercato dei Certificati" indica il valore dei Certificati, come stabilito dall'Agente per il Calcolo, determinato in buona fede e con la dovuta diligenza sulla base degli ultimi valori di mercato di ciascuno dei Sottostanti, nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. L'Agente per il Calcolo provvederà a dare indicazioni delle modalità seguite per addivenire alla determinazione di tale valore.

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET).

"Giorno di Negoziazione" indica, per ciascuna Azione Sottostante, un qualsiasi giorno in cui il Mercato di Riferimento è operativo ed in cui l'Azione è regolarmente quotata; per ciascun Indice Sottostante, un qualsiasi giorno in cui l'Indice viene pubblicato dall'Istituto di Riferimento. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione.

"Giorno di Valutazione" indica il primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione. Qualora nessuno dei Giorni Lavorativi che compongono il Periodo di Valutazione sia un Giorno di Negoziazione, allora il Giorno di Valutazione sarà il primo Giorno Lavorativo successivo al Periodo di Valutazione.

"**Importo di Liquidazione**" indica, per ciascun Lotto Minimo detenuto, l'ammontare in Euro da riconoscere al Portatore, calcolato come segue:

Scenario 1: Se nel Giorno di Valutazione la differenza tra la Performance azione lunga o indice lungo e la Performance azione corta o indice corto è maggiore della differenza tra la Protezione e 100%, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro calcolato come sintetizzato dalle seguenti formule.

Se $(\text{Perf L} - \text{Perf C}) > (\text{Protezione} - 100\%)$

Importo di Liquidazione = Valore Nominale x {Protezione + Z x [(Perf L – Perf C) + (100% - Protezione)] } x Lotto Minimo

dove Z indica la Partecipazione, Perf L la Performance azione lunga o indice lungo e Perf C la Performance azione corta o indice corto.

Scenario 2: Se nel Giorno di Valutazione la differenza tra la Performance azione lunga o indice lungo e la Performance azione corta o indice corto è inferiore o uguale alla differenza tra la Protezione e 100%, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro calcolato come sintetizzato dalle seguenti formule.

Se $(\text{Perf L} - \text{Perf C}) \leq (\text{Protezione} - 100\%)$

Importo di Liquidazione = Valore Nominale x Protezione x Lotto Minimo

"**Importo Totale**" indica l'ammontare totale dei Certificati oggetto dell'offerta o dell'emissione, espresso in Euro ed indicato, rispettivamente, nelle Condizioni Definitive d'Offerta e nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

"**Indice Sottostante Lungo**" o "**Indice Lungo**" indica l'indice azionario o settoriale azionario, l'indice obbligazionario o l'indice di commodities sottostante a ciascuna serie di Certificati, indicato come tale nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione.

"**Indice Sottostante Corto**" o "**Indice Corto**" indica l'indice azionario o settoriale azionario, l'indice obbligazionario o l'indice di commodities sottostante a ciascuna serie di Certificati, indicato come tale nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione.

"**Indici Sottostanti**" indica indistintamente l'Indice Sottostante Lungo e/o l'Indice Sottostante Corto.

"**Lotto Minimo di Esercizio**" o "**Lotto Minimo**" indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentito l'esercizio. Per ciascuna serie di Certificati è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

"**Mercato Derivato di Riferimento**" indica, per ciascuna delle Azioni Sottostanti, il mercato regolamentato degli strumenti derivati sul quale sono quotati contratti di opzione o contratti a termine aventi ad oggetto le Azioni Sottostanti.

"**Mercato di Riferimento**" indica, per ciascuna delle Azioni Sottostanti, il mercato di quotazione del titolo., come indicato all'interno delle Condizioni Definitive.

"Partecipazione" indica, per ogni serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"Performance azione lunga" indica il valore calcolato come segue il Giorno di Valutazione, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione.

(Prezzo di riferimento azione lunga-Valore Iniziale azione lunga)/ Valore Iniziale azione lunga

"Performance azione corta" indica il valore calcolato come segue il Giorno di Valutazione, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione.

(Prezzo di riferimento azione corta-Valore Iniziale azione corta)/Valore Iniziale azione corta,

"Performance indice lungo" indica il valore calcolato come segue il Giorno di Valutazione, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione.

(Prezzo di riferimento indice lungo-Valore Iniziale indice lungo)/Valore Iniziale indice lungo

"Performance indice corto" indica il valore calcolato come segue il Giorno di Valutazione, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione.

(Prezzo di riferimento indice corto-Valore Iniziale indice corto)/Valore Iniziale indice corto

"Periodo di Offerta" indica il periodo, indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta, nel quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati.

"Periodo di Valutazione delle azioni italiane" o **"Periodo di Valutazione"** indica il periodo che inizia a decorrere dal Giorno Lavorativo antecedente la Data di Scadenza e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi.

"Periodo di Valutazione delle azioni estere e degli Indici" o **"Periodo di Valutazione"** indica il periodo che inizia a decorrere dalla Data di Scadenza e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi.

"Prezzo dell'Azione Sottostante Lunga" è il valore dell'Azione Sottostante Lunga utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo Indicativo dei Certificati. Esso è indicato come tale nella tabella allegata alle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Prezzo dell'Azione Sottostante Corta" è il valore dell'Azione Sottostante Corta utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo Indicativo dei Certificati. Esso è indicato come tale nella tabella allegata alle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Prezzo dell'Indice Sottostante Lungo" è il valore dell'Indice Sottostante Lungo, utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo Indicativo dei Certificati. Esso è indicato come tale nella tabella allegata alle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Prezzo dell'Indice Sottostante Corto" è il valore dell'Indice Sottostante Corto, utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo Indicativo dei Certificati. Esso è indicato come tale nella tabella allegata alle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Prezzo di Emissione" è il prezzo indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta al quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati durante il Periodo di Offerta.

"Prezzo di Riferimento azione lunga" indica:

- (i) con riferimento alle azioni italiane, il prezzo di riferimento dell'Azione Sottostante Lunga, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione;
- (ii) con riferimento alle azioni estere, il prezzo di chiusura dell'Azione Sottostante Lunga rilevato dall'Agente per il Calcolo sul Mercato di Riferimento nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione. Nel caso di Certificati Quanto, il Prezzo di Riferimento azione lunga è, per convenzione, sempre espresso in Euro, sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"Prezzo di Riferimento azione corta" indica:

- (i) con riferimento alle azioni italiane, il prezzo di riferimento dell'Azione Sottostante Corta, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione;
- (ii) con riferimento alle azioni estere, il prezzo di chiusura registrato dall'Azione Sottostante Corta rilevato dall'Agente per il Calcolo sul Mercato di Riferimento nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione.. Nel caso di Certificati Quanto, il Prezzo di Riferimento azione corta è, per convenzione, sempre espresso in Euro, sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"Prezzo di Riferimento indice lungo" indica:

- (i) il valore di apertura dell'Indice Sottostante Lungo, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, per gli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi
- (ii) il valore di chiusura dell'Indice Sottostante Lungo, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, per tutti gli Indici diversi da quelli di cui al precedente punto (1)

Con riferimento ai diversi possibili indici sottostanti, il Prezzo di Riferimento indice lungo riporterà i valori di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive. Nel caso

di Certificati Quanto, il Prezzo di Riferimento indice lungo è, per convenzione, sempre espresso in Euro, sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"Prezzo di Riferimento indice corto" indica

- (i) il valore di apertura dell'Indice Sottostante Corto, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, per gli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi
- (ii) il valore di chiusura dell'Indice Sottostante Corto, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, per tutti gli Indici diversi da quelli di cui al precedente punto (1)

Con riferimento ai diversi possibili indici sottostanti, il Prezzo di Riferimento indice corto riporterà i valori di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive. Nel caso di Certificati Quanto, il Prezzo di Riferimento indice corto è, per convenzione, sempre espresso in Euro, sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"Prezzo Indicativo dei Certificati" indica il valore indicato come tale nelle tabelle allegate alle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Protezione" indica, per ciascuna serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"Quantità Emessa" indica il numero di Certificati emessi per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Quantità Offerta" indica il numero di Certificati offerti per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

"Sconvolgimento di Mercato" indica:

- a) la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni sul Mercato di Riferimento di ciascuna Azione Sottostante e/o la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni sulle Borse Valori di Riferimento di un numero significativo di titoli inclusi in ciascun Indice Sottostante, oppure
- b) la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine borsistici sul Mercato Derivato di Riferimento riferiti a ciascuna Azione Sottostante e/o riferiti ai titoli scambiati presso la Borsa Valori di Riferimento ed inclusi in ciascun Indice Sottostante, oppure
- c) la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di un numero significativo di titoli scambiati presso la Borsa Italiana S.p.A..

Gli sconvolgimenti di mercato tenuti in considerazione in queste disposizioni non includono la riduzione delle ore o dei giorni di contrattazione (nella misura in cui ciò rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari del Mercato di Riferimento/della Borsa Valori di Riferimento), né l'esaurimento degli scambi nell'ambito del contratto in oggetto.

"**Sottostante**" indica indistintamente l'Azione Sottostante Lunga e/o Corta e/o l'Indice Sottostante Lungo e/o Corto.

"**Sportello di Pagamento**" indica lo sportello dell'Emittente sito in Via Roncaglia n. 12, Milano.

"**Sponsor**" o "**Istituto di Riferimento**" indica il soggetto incaricato del calcolo, della gestione e/o pubblicazione di ciascun Indice Sottostante, indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"**Valore Iniziale azione lunga**" indica, per ogni serie di Certificati, il valore dell'Azione Sottostante Lunga riportato, come indicativo, nelle relative Condizioni Definitive d'Offerta. Il Valore Iniziale azione lunga definitivo sarà indicato nell'Avviso Integrativo. Il Valore Iniziale azione lunga definitivo corrisponderà comunque al Prezzo di Riferimento dell'Azione Lunga alla Data di Emissione, anche qualora non vi sia stata una offerta.

"**Valore Iniziale azione corta**" indica, per ogni serie di Certificati, il valore dell'Azione Sottostante Corta riportato, come indicativo, nelle relative Condizioni Definitive d'Offerta. Il Valore Iniziale azione corta definitivo sarà indicato nell'Avviso Integrativo. Il Valore Iniziale azione corta definitivo corrisponderà comunque al Prezzo di Riferimento dell'Azione Corta alla Data di Emissione, anche qualora non vi sia stata una offerta.

"**Valore Iniziale indice lungo**" indica, per ogni serie di Certificati, il valore dell'Indice Sottostante Lungo riportato, come indicativo, nelle relative Condizioni Definitive d'Offerta. Il Valore Iniziale indice lungo definitivo sarà indicato nell'Avviso Integrativo. Il Valore Iniziale indice lungo definitivo corrisponderà comunque al Prezzo di Riferimento indice lungo alla Data di Emissione, anche qualora non vi sia stata una offerta.

"**Valore Iniziale indice corto**" indica, per ogni serie di Certificati, il valore dell'Indice Sottostante corto riportato, come indicativo, nelle relative Condizioni Definitive d'Offerta. Il Valore Iniziale indice corto definitivo sarà indicato nell'Avviso Integrativo. Il Valore Iniziale indice corto definitivo corrisponderà comunque al Prezzo di Riferimento indice corto alla Data di Emissione, anche qualora non vi sia stata una offerta.

"**Valore Nominale**" indica, per ogni serie di Certificati, l'importo indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

Articolo 3 - Collocamento

1. Nel caso in cui sia prevista l'offerta dei Certificati, gli investitori potranno aderire all'offerta dei Certificati compilando l'apposita modulistica messa a disposizione presso la sede dei soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Collocatori**"), la cui identità

sarà indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta, ovvero dai promotori finanziari incaricati.

2. L'adesione all'offerta potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta. L'Emittente ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata ovvero all'estensione del Periodo di Offerta.
3. Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Certificati pari al lotto minimo indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**") o i suoi multipli. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
4. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Importo Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Collocatori. L'Emittente potrà altrimenti procedere ad un aumento dell'Importo Totale dell'offerta.
5. La chiusura anticipata, l'estensione del Periodo di Offerta o l'aumento dell'Importo Totale dell'offerta sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 4 - Forma e Trasferimento dei Certificati

1. I Certificati sono strumenti finanziari di diritto italiano emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A., ai sensi e per gli effetti del d. lgs. n. 213 del 24 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative. Non è quindi prevista la consegna di certificati fisici rappresentativi di uno o più Certificati.
2. Il trasferimento dei Certificati avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale trasferimento nel conto acceso dall'Emittente presso Monte Titoli S.p.A. e nei conti detenuti da ciascun intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari gestito dalla Monte Titoli S.p.A. (l'"**Intermediario Aderente**") presso cui il Portatore detenga, direttamente o indirettamente, il proprio conto.

Articolo 5 - Esercizio dei Certificati e rinuncia

Esercizio automatico

1. I Certificati saranno considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza.
2. Nessuna forma di esercizio dei Certificati diversa da quella automatica descritta nel presente articolo è ammessa durante la vita degli stessi.

Rinuncia all'esercizio

3. Il Portatore ha la facoltà di comunicare allo Sportello di Pagamento la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati

(i) con riferimento ai Certificati su Azioni italiane e Indici gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. e da società con le quali la Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, entro le ore 10.00 (ora di Milano) del Giorno di Scadenza o del Giorno di Valutazione se successivo;

(ii) con riferimento ai Certificati su Sottostanti diversi dai quelli di cui al precedente punto (i), entro le ore 10.00 (ora di Milano) del Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Scadenza o successivo al Giorno di Valutazione se successivo.

4. Per una valida rinuncia all'esercizio automatico a scadenza dei Certificati, il Portatore del Certificato dovrà presentare allo Sportello di Pagamento o inviare via fax al numero +39 059 587801 per la/le serie in suo possesso, una dichiarazione di rinuncia all'esercizio che deve essere conforme al modello riportato nella Nota Informativa. Nella dichiarazione di rinuncia all'esercizio dovranno essere indicati il codice ISIN ed il numero dei Certificati da non esercitare. E' esclusa la revoca della dichiarazione di rinuncia all'esercizio.
5. Al fine della rinuncia all'esercizio è necessario adempiere a tutti i requisiti appena riportati. In mancanza i Certificati si intenderanno comunque automaticamente esercitati.
6. In relazione a ciascuna Serie di Certificati, qualora la rinuncia all'esercizio dei Certificati venga espressa per un numero di Certificati non corrispondente ad un multiplo intero del Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, saranno validi, ai fini della rinuncia all'esercizio, soltanto i Certificati approssimati per difetto al valore più prossimo. Per i restanti Certificati, la richiesta di rinuncia all'esercizio non sarà considerata valida. Qualora per i Certificati per cui si esprime la rinuncia all'esercizio non venga raggiunto un numero minimo pari al Lotto Minimo di Esercizio riportato nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie, la dichiarazione non sarà considerata valida.
7. Con riferimento ai Certificati rispetto ai quali sia stata effettuata la rinuncia all'esercizio automatico, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo agli stessi e i relativi Portatori non potranno pertanto vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Imposte e spese

8. Tutte le imposte e spese inerenti all'esercizio del Certificato sono a carico del Portatore.

Articolo 6 - Determinazione e pagamento dell'Importo di Liquidazione

Determinazione dell'Importo di Liquidazione

1. A seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla scadenza, l'Emittente verserà un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato dall'Agente di Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio.
2. L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Emittente, sarà, in assenza di errori manifesti, definitivo e vincolante per il Portatore. In ogni caso, l'Emittente non ha alcuna responsabilità per eventuali errori ed omissioni nella determinazione e diffusione di dati, variabili e parametri calcolati e pubblicati da soggetti terzi ed utilizzati dall'Emittente nel calcolo dell'Importo di Liquidazione.

Pagamento dell'Importo di Liquidazione

3. Nel caso in cui il relativo Importo di Liquidazione sia un numero positivo, l'Emittente provvederà al pagamento del relativo ammontare mediante accredito a favore degli Intermediari Aderenti che detengono i Certificati alla Data di Scadenza e presso i quali i relativi Portatori abbiano, direttamente o indirettamente, un conto.
4. Il relativo accredito verrà effettuato entro cinque Giorni Lavorativi dalla Data di Scadenza, salvo quanto previsto dal successivo articolo 7.

Sconvolgimenti di Mercato

5. Se nel Giorno di Valutazione sono presenti Sconvolgimenti di Mercato, il Giorno di Valutazione verrà spostato al primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione in cui gli Sconvolgimenti di Mercato non saranno più presenti.
6. Se gli Sconvolgimenti di Mercato si protrarranno per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Emittente corrisponderà ai Portatori dei Certificati l'Equo Valore di Mercato dei Certificati, così come determinato dall'Agente per il Calcolo. In tal caso si applicheranno i punti 2 e 4 del presente articolo.

Articolo 7 - Eventi relativi al Sottostante

Eventi rilevanti relativi all'Azione Sottostante

1. Nel caso in cui un'Azione Sottostante sia oggetto di Eventi Rilevanti, come individuati al seguente punto 2, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle serie di Certificati per cui l'Azione Sottostante sia stata oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:
 - (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione Sottostante;
 - (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria dell'Azione Sottostante;
 - (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa dall'Azione Sottostante, di azioni con warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant;
 - (d) operazioni di fusione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (e) operazioni di scissione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (f) distribuzione di dividendi straordinari;
 - (g) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
 - (h) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.

3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare la Partecipazione, la Performance azione lunga, la Performance azione corta, la Protezione, il Lotto Minimo di Esercizio e/o il Valore Iniziale, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:
 - (a) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati oggetto del presente Regolamento e i contratti di opzione o i contratti a termine borsistici considerati;
 - (b) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine borsistici negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero quali esistano ma l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo la prassi internazionale di mercato.
4. In ogni caso, l'applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (a) e 3 (b) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:
 - (a) se il fattore di rettifica K, da applicare alla Partecipazione, alla Performance azione lunga, alla Performance azione corta, alla Protezione, al Lotto Minimo di Esercizio e/o al Valore Iniziale nel caso 2 (g), è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 < K < 1,02$), allora non viene apportata alcuna modifica, in considerazione dello scarso impatto sul valore economico della posizione nei Certificati;
 - (b) nei casi previsti al punto 2 (e), la rettifica verrà effettuata sostituendo all'Azione Sottostante l'azione della società riveniente dalla scissione che (i) proseguirà lo svolgimento del core business della società la cui azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante e (ii) sia quotata, oppure rettificando la Partecipazione, la Performance azione lunga, la Performance azione corta, la Protezione, il Lotto Minimo di Esercizio e/o il Valore Iniziale applicando un fattore di rettifica K, oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:
 - (i) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su una Borsa valori, verranno rettificati la Partecipazione, la Performance azione lunga, la Performance azione corta, la Protezione, il Lotto Minimo di Esercizio e/o il Valore Iniziale utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo.
 - (ii) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una Borsa valori e a cui è associato un fattore di rettifica K

pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati la Partecipazione, la Performance azione lunga, la Performance azione corta, la Protezione, il Lotto Minimo di Esercizio e/o il Valore Iniziale e verrà sostituita all'Azione Sottostante l'azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del core business della società la cui azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante.

(iii) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una Borsa valori e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, verrà sostituita all'Azione Sottostante l'azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del core business della società la cui azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante.

5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui all'articolo 9 del Regolamento, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.

6. Qualora:

(a) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche della Partecipazione, della Performance azione lunga, della Performance azione corta, della Protezione, del Lotto Minimo di Esercizio e/o del Valore Iniziale, ovvero

(b) a seguito di Eventi Rilevanti, l'Azione Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero

(c) l'Azione Sottostante dovesse essere sospesa e non riammessa alla quotazione,

i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

7. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 6, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.

8. Qualora, in futuro, il mercato su cui viene quotata l'Azione Sottostante venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però l'Azione Sottostante dovesse essere quotata su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il mercato di riferimento dove è garantita la maggiore liquidità dell'Azione Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste all'articolo 9 del Regolamento.

9. Le rettifiche apportate ai Certificati secondo i criteri indicati ai precedenti punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto al punto 6, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi rilevanti relativi all'Indice Sottostante

Calcolo dell'Indice Sottostante affidato ad un soggetto terzo

1. Nel caso in cui l'Indice Sottostante venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo. Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice Sottostante così come calcolato dal Soggetto Terzo nei modi previsti dall'articolo 9 del Regolamento.

Modifiche nel calcolo o nella composizione dell'Indice Sottostante

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice Sottostante o nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca l'Indice Sottostante con un nuovo indice, l'Emittente avrà il diritto:
 - (i) alternativamente di utilizzare l'Indice Sottostante così come modificato o sostituire l'Indice Sottostante con tale nuovo indice, moltiplicandolo, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") volto e a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della posizione in Certificati così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione della modifica all'Indice Sottostante o della sua sostituzione con un altro indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti dall'articolo 9 del Regolamento, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione dell'Indice Sottostante; ovvero
 - (ii) di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo, qualora gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (i) che precede.

Cessazione del calcolo dell'Indice Sottostante

3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice Sottostante senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un indice sostitutivo, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati.
4. I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati, nei modi previsti dall'articolo 9 del Regolamento, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione dello stesso. L'Equo Valore di Mercato

dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorati dalla sua determinazione.

Disposizioni comuni

5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al paragrafo 2 del presente articolo e le constatazioni di quanto previsto ai paragrafi 3 e 4 del presente articolo, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Articolo 8 - Limitazioni alla negoziabilità

1. I Certificati oggetto del presente Programma non sono registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “*United States Securities Act*” del 1933. Conformemente alle disposizioni del “*United States Commodity Exchange Act*”, la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dal “*United States Commodity Futures Trading Commission*” (“**CFTC**”). I Certificati non possono in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini americani.
2. I Certificati non possono essere venduti o proposti in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “*Public Offers of Securities Regulations 1995*” e alle disposizioni applicabili del “*FSMA 2000*”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “*FSMA 2000*”.

Articolo 9 - Pubblicazioni

1. Tutte le pubblicazioni relative ai Certificati verranno fatte tramite il sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it, in relazione ai Certificati oggetto di offerta, e tramite la Borsa Italiana S.p.A., in relazione ai Certificati ammessi alla quotazione.

Articolo 10 - Sportello di Pagamento

1. L'Emittente assolve anche le funzioni di sportello di pagamento.

Articolo 11 - Giurisdizione e legge applicabile

1. I Certificati e i diritti e doveri da essi derivanti sono regolati dalla legge italiana.
2. Qualsiasi controversia relativa ai Certificati è devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano ovvero, qualora l'investitore rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'articolo 3, comma 1 a) del D.Lgs. n. 206 del 6 settembre 2005 (Codice del Consumo), del foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 12 - Altre disposizioni

1. Qualora una delle disposizioni del presente Regolamento dovesse essere integralmente o parzialmente invalida o inefficace, tale circostanza non avrà influenza sulla validità e/o efficacia delle altre disposizioni. Una disposizione invalida o inefficace verrà sostituita con altra disposizione che realizzi con la massima approssimazione possibile lo scopo commerciale perseguito dalle parti.

2. Le presenti disposizioni regolamentari sono disponibili a richiesta presso gli uffici dell'Emittente e verranno inviate a chiunque ne faccia richiesta.
3. L'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità o imprecisioni nel testo. In particolari circostanze le condizioni contrattuali potrebbero essere modificate con decisione dell'organo di vigilanza del mercato o della società di gestione del mercato. Nel caso in cui le modifiche abbiano effetto sulle modalità di esercizio dei diritti dei Portatori, delle stesse sarà data notizia mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale. Negli altri casi l'Emittente provvederà a informare i Portatori dei Certificati con le modalità di cui all'articolo 9.
4. L'Emittente si riserva di chiedere l'ammissione di tutti i Certificati, o singole serie, alla negoziazione presso altre borse valori europee e di adottare in tale contesto tutte le misure necessarie all'ammissione dei Certificati alla negoziazione nelle singole borse. L'Emittente ha la facoltà di far esercitare il Certificato al Portatore del Certificato anche su sportelli di pagamento stranieri, di pagare l'Importo di Liquidazione in valuta estera nonché di chiedere la valuta locale.
5. L'Emittente può decidere, senza il consenso del Portatore del Certificato, di aumentare il numero di Certificati emessi, indicato nelle Condizioni Definitive, emettendo altri Certificati aventi le stesse caratteristiche. In tale caso le presenti disposizioni si intendono estese anche a tali Certificati.